

ENERGIE COMUNI S.r.l.
Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Bilancio d'esercizio al 31/12/2013
(Assemblea del 10/04/2014)

Schema stato patrimoniale
Schema conto economico
Nota integrativa
Allegato 1. Rendiconto finanziario
Relazione società di revisione

Relazione sulla gestione

Relazione del collegio sindacale

ENERGIE COMUNI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.101	
7) Altre		
	2.101	
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	1.081	1.222
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	200.199	166.852
	201.280	168.074
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	810.285	1.050.285
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	810.285	1.050.285
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		810.285	1.050.285
Totale immobilizzazioni		1.013.666	1.218.359

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		10.197	12.618
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>10.197</u>	<u>12.618</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	30.592		21.038
- oltre 12 mesi			
		<u>30.592</u>	<u>21.038</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	50.635		62.191
- oltre 12 mesi			
		<u>50.635</u>	<u>62.191</u>
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	475.959		691.244
- oltre 12 mesi			
		<u>475.959</u>	<u>691.244</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	23.947		13.366
- oltre 12 mesi	38.671		38.671
		<u>62.618</u>	<u>52.037</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	77.960		76.531
		<u>77.960</u>	<u>76.531</u>

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	19.494	31.755
- oltre 12 mesi		
		19.494
		31.755
		717.258
		934.796
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
		704
		324
		704
		324
Totale attivo circolante		728.159
		947.738
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		
Totale attivo		1.741.825
		2.166.097

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	200.000	200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	56.844	56.844
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	975.687	963.226
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Riserva per conversione EURO	132	133
	975.819	963.358
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		12.461
IX. Perdita d'esercizio	(190.048)	()
Totale patrimonio netto	1.042.615	1.232.663
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	77	79
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	77	79
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	41.291	34.732
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	291.395		293.401
- oltre 12 mesi	123.706		225.084
		415.101	518.485
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	49.730		72.355
- oltre 12 mesi			
		49.730	72.355
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	14.252		106.218
- oltre 12 mesi			
		14.252	106.218
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	92.609		101.141
- oltre 12 mesi			
		92.609	101.141
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	13.930		19.272
- oltre 12 mesi			
		13.930	19.272
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	28.779		33.000
- oltre 12 mesi			
		28.779	33.000
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	43.441		48.152
- oltre 12 mesi			
		43.441	48.152
Totale debiti		657.842	898.623

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti
- vari

Totale passivo

1.741.825

2.166.097

Conti d'ordine

31/12/2013

31/12/2012

- 1) Rischi assunti dall'impresa
- 2) Impegni assunti dall'impresa
- 3) Beni di terzi presso l'impresa
- 4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	606.235	672.145
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.421)	12.618
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.714	18.493
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	283	64
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	283	64
Totale valore della produzione	619.811	703.320
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.805	7.800
7) Per servizi	196.278	201.440
8) Per godimento di beni di terzi		816
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	295.001	323.035
b) Oneri sociali	94.993	103.340
c) Trattamento di fine rapporto	18.534	21.264
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	408.528	447.639
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141	141
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	141	141
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.120	5.969
Totale costi della produzione	610.872	663.805
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	8.939	39.515

C) Proventi e oneri finanziari15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate	61.698		
- da imprese collegate			
- altri			
		<u>61.698</u>	

16) *Altri proventi finanziari:*

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti	2.997		2.489
- altri			
		<u>2.997</u>	<u>2.489</u>
		<u>64.695</u>	<u>2.489</u>

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate	1.422		1.411
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	9.497		14.328
		<u>10.919</u>	<u>15.739</u>

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	53.776	(13.250)
---	---------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni	240.000		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		<u>240.000</u>	

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(240.000)
--	------------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		
- varie		5.837
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		<u>5.837</u>

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		<u></u>

Totale delle partite straordinarie**5.837****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****(177.285)****32.102**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	14.194		20.015
b) Imposte differite	(2)		(2)
c) Imposte anticipate	(1.429)		(372)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		<u>12.763</u>	<u>19.641</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**(190.048)****12.461**

Amministratore Unico

ENERGIE COMUNI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

L'oggetto sociale, modificato con il verbale di assemblea straordinaria del 5 settembre 2007, prevede lo sviluppo di azioni per l'utilizzo delle risorse locali rinnovabili e per la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica, il tutto nell'ottica della protezione dell'ambiente.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha svolto attività di progettazione, di gestione tecnica ed amministrativa di impianti idroelettrici, principalmente a favore della capogruppo e della controllata, nonché attività di studi ed analisi nel settore delle energie rinnovabili.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. fino alla data del 31 dicembre 2013. A seguito dell'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda della distribuzione gas metano e di quello idroelettrico alla società Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., che ha avuto effetto dal 1 gennaio 2014 e di cui si dirà meglio oltre, la società è attualmente controllata da Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., di cui si riportano nella seguente tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2012	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2011
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	34.935.770	36.543.967
C) Attivo circolante	9.077.657	9.781.814
D) Ratei e risconti	1.776	3.408
Totale Attivo	44.015.203	46.329.189
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	6.264.500	6.264.500
Riserve	20.614.348	20.409.647
Utile (perdite) dell'esercizio	248.082	204.703
B) Fondi per rischi e oneri	332.227	362.379
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	129.297	111.921
D) Debiti	16.426.468	18.976.039
E) Ratei e risconti	281	0
Totale passivo	44.015.203	46.329.189
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	5.276.192	5.707.503
B) Costi della produzione	4.685.469	5.077.880
C) Proventi e oneri finanziari	(209.390)	(280.525)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.843	(6.798)
Imposte sul reddito dell'esercizio	135.094	137.597
Utile (perdita) dell'esercizio	248.082	204.703

Segnaliamo infine che Energie Comuni S.r.l., pur detenendo una partecipazione in una società controllata, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato, avvalendosi dell'esonero previsto dal comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. n. 127/91.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 19 dicembre 2013 l'assemblea degli azionisti di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda della distribuzione gas metano e di quello idroelettrico a Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.. Tra le attività conferite nel ramo idroelettrico Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha incluso anche la partecipazione in Energie Comuni S.r.l.. A seguito di tale operazione, i cui effetti civilistici decorrono dal 1 gennaio 2014, Energie Comuni S.r.l. è conseguentemente soggetta a controllo e coordinamento da parte di Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Si segnala la sottoscrizione, in data 06/02/2013, di un accordo con la società Luce S.r.l. che prevede la prosecuzione congiunta - a mezzo di apposita società di scopo partecipata da Energie Comuni S.r.l. al 65% - dell'iniziativa legata alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul Rio Canedo, in Comune di Zoldo Alto. L'accordo prevede la costituzione della società di scopo compartecipata, solo dopo il completamento dell'iter autorizzativo attualmente ancora in corso di definizione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio. La società ha predisposto il rendiconto finanziario, che viene allegato agli schemi di Bilancio e alla Nota integrativa.

Sulla base di quanto sopra riportato nelle premesse, la società ha modificato la propria compagine sociale per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento effettuata da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. a favore di Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. con effetto dal 1 gennaio 2014. Si precisa pertanto che negli schemi di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, vengono raffigurati tra i crediti e debiti verso controllante i saldi intercorsi con Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- altri beni: 6%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o anticipi e acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato e l'investimento diventa disponibile per l'uso. A partire da quel momento, tali valori vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni ed ammortizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato delle perdite di valore eventualmente verificatesi e ritenute durevoli. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione per perdite durevoli, il valore della partecipazione viene ripristinato nei limiti del costo.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti al costo di acquisto in quanto minore del presumibile valore di realizzo, secondo il criterio della commessa completata: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo espresso a valore numerario e sono costituite dai depositi bancari in conto corrente e dai valori in cassa. Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La valutazione di tali fondi avviene nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza; non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale ed iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

Sono determinati sulla base del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, al netto di resi, sconti ed abbuoni. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati al completamento della prestazione stessa.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ripartito per categoria è il seguente:

Organico	31/12/2013	Media anno 2013 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2012 riferita ad unità a tempo pieno
Dirigenti	1 ¹	0,75 ¹	1
Impiegati	6	5,25	5,25
Operai	2	2	2
	9	8	8,25

¹ Dal 1/5/2013 in aspettativa per cariche pubbliche.

L'organico non evidenzia dinamiche particolari, risultando stabile rispetto al precedente esercizio.

Il contratto di lavoro applicato alla generalità del personale è il CCNL Settore Gas-Acqua, scaduto il 31.12.2012, in data 14.01.2014 è stato siglato l'accordo di rinnovo che ha previsto la corresponsione di "Una Tantum" per la copertura economica dell'anno 2013, il cui costo è stato assestato nel presente bilancio. Ai dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali (Confservizi - Cispel) scaduto il 31/12/2013.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	2.101		0	2.101

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2012	F.do ammort. al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2012	Incrementi 2013	Amm.to 2013	Valore al 31/12/2013	F.do ammort. al 31/12/2013	Valore netto al 31/12/2013
<u>Immobilizzazioni in corso e acconti</u>	-	-	-	2.101	-	2.101	-	2.101
Totale costi	-	-	-	2.101	-	2.101	-	2.101

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** accolgono le spese sostenute per le procedure espropriative da perfezionare per l'acquisizione dei diritti di servitù sulle aree interessate dal progetto di realizzazione della centrale idroelettrica di Rio Canedo in comune di Zoldo Alto.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	201.280		168.074	33.206

Descrizione costi	Valore al 31/12/2012	F.do ammort. al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2012	Incrementi 2013	Amm.to 2013	Valore al 31/12/2013	F.do ammort. al 31/12/2013	Valore netto al 31/12/2013
<u>Altri beni</u>								
Mobili e arredi d'ufficio	2.350	1.128	1.222		141	2.350	1.269	1.081
<u>Immobilizzazioni in corso e acconti</u>	166.852		166.852	33.347		200.199		200.199
Totale costi	169.202	1.128	168.074	33.347	141	202.549	1.269	201.280

Le **immobilizzazioni materiali in corso** accolgono prevalentemente le spese sostenute per attività di progettazione degli impianti idroelettrici Rio Rin in comune di Lozzo di Cadore, Rio Canedo in comune di Zoldo Alto, Cridola Basso in comune di Lorenzago di Cadore e Bordina Alto in comune di Taibon Agordino, per i quali la società ha assunto iniziative in proprio e che hanno registrato incrementi nell'anno per Euro 33.347. Si segnala che gli iter autorizzativi sono attualmente in corso.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	810.285		1.050.285	(240.000)

Di seguito i valori al 31/12/2012 desunti dal bilancio della società controllata Idroelettrica Agordina S.r.l..

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore in bilancio al 31.12.2013	Valore patrimonio di competenza
Idroelettrica Agordina Srl	Belluno	10.000	475.198	61.698	100%	810.285	475.198

La partecipazione nella società Idroelettrica Agordina S.r.l., acquistata nel febbraio 2009, è stata quest'anno svalutata di euro 240 mila. Il suo valore è pertanto passato da euro 1.050.000, corrispondente al costo di acquisto, agli attuali euro 810.285.

La perdita di valore consegue dalle attività valutative che sono state alla base dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda idroelettrico effettuata dalla società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (che esercitava l'attività di direzione e coordinamento) a favore della attuale controllante Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.. L'amministratore, pur ritenendo che possano essere sostanzialmente confermate le aspettative sulla redditività futura dell'impianto, ha pertanto ritenuto di adeguare prudenzialmente il valore di carico della partecipazione al valore di perizia, i cui criteri sono stati ritenuti coerenti dalla società controllante.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	10.197		12.618	(2.421)

Nella voce sono valorizzati i lavori in corso, relativi ad attività effettuate per l'impianto idroelettrico sul torrente Moiazza di Zoldo Alto, per il quale è ancora in corso la fase relativa alla procedura di concorrenza.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	717.258		934.796	(217.538)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	30.592			30.592
Verso imprese controllate	50.635			50.635
Verso controllanti	475.959			475.959
Per crediti tributari	23.947	38.671		62.618
Per imposte anticipate		77.960		77.960
Verso altri	19.494			19.494
	600.627	116.631		717.258

I **crediti verso clienti** al 31/12/2013 sono relativi alla seconda semestralità del canone di manutenzione 2013, oltre che a fatture ancora da incassare per attività di manutenzione straordinaria, relativa all'impianto idroelettrico Digon in Comune di San Nicolò di Comelico.

I **crediti verso imprese controllate** al 31/12/2013 sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere alla società Idroelettrica Agordina S.r.l. per prestazioni relative alla gestione e manutenzione dell'impianto di produzione idroelettrica "Sarzana", nonché al potenziamento dello stesso in corso di realizzo.

I **crediti verso imprese controllanti** al 31/12/2013 sono costituiti da crediti di natura commerciale di cui Euro 357.773 relativi a fatture ancora da emettere. Tali crediti derivano dalle attività che la società ha svolto nel corso dell'anno 2013 a favore di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. Le prestazioni hanno riguardato attività di gestione tecnica ed amministrativa di impianti idroelettrici, oltre che di realizzazione di nuovi impianti.

Dai rapporti di credito intercorsi nell'anno con la società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., sono derivati alla società Euro 2.997 di interessi attivi, calcolati al tasso di interesse legale.

I **crediti tributari** al 31/12/2013 sono così composti:

Descrizione	Importo anno 2013
Entro 12 mesi	
Crediti per i.v.a.	17.625
Crediti per i.r.e.s.	4.140
Credito per i.r.a.p.	2.182
Oltre 12 mesi	
Anticipo i.r.p.e.f. su TFR chiesto a rimborso	28.635
Crediti verso l'erario per rimborso IRAP	10.036
Saldo al 31/12/2013	62.618

I crediti tributari oltre i dodici mesi si riferiscono, per Euro 28.635 all'anticipo IRPEF su TFR, per Euro 5.739, all'istanza presentata nell'anno 2013 ai sensi della Legge n. 201 del 2011, per i restanti Euro 4.297 ad un credito verso l'erario rilevato a seguito d'istanza presentata nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.185 del 29/11/2008.

Fra i **crediti per imposte anticipate** sono iscritti crediti relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia all'apposito paragrafo, *Fiscalità anticipata*, nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

I **crediti verso altri** al 31/12/2013 sono costituiti principalmente da acconti per Euro 17.633 sostenuti per la connessione alla rete elettrica degli impianti idroelettrici denominati Rio Rin e Rio Canedo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e che risulta essere pari a Euro 296.350,84.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i crediti sono emessi tutti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	704		324	380

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Denaro e altri valori in cassa	704	324
	704	324

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni	
	1.042.615		1.232.663	(190.048)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013	
Capitale	200.000			200.000	
Riserva legale	56.844			56.844	
Riserva straordinaria o facoltativa	963.226	12.461		975.687	
Riserva per conversione/arrotondamento EURO	132			132	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.461	(190.048)	12.461	(190.048)	
	1.232.663	(177.587)	12.461	1.042.615	

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva arr.in Euro	Utile di esercizio	Totale
Valore al 01/01/2012	200.000	56.844	958.685	134	4.541	1.220.204
Destinazione utile esercizio precedente			4.541		(4.541)	0
Arrotondamenti				(2)		(2)
Utile d'esercizio 2012					12.461	12.461
Valori al 31/12/2012	200.000	56.844	963.226	132	12.461	1.232.663
Destinazione dell'utile			12.461		(12.461)	0
Arrotondamenti						0
Risultato dell'esercizio corrente					(190.048)	(190.048)
Valori al 31/12/2013	200.000	56.844	975.687	132	(190.048)	1.042.615

Al 31 dicembre 2013 la società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. deteneva il 99% del capitale sociale, pari ad un valore di Euro 198.000; il restante 1%, pari ad un valore di Euro 2.000, è di proprietà della Comunità Montana del Comelico e Sappada.

Le poste del patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	200.000				
Riserva legale	56.844	B	16.844		
Riserva straordinaria	975.687	A, B, C	975.687		
Riserva per arrotondamenti in Euro	132	B			
Totale	1.232.663		992.531		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile	1.232.663		992.531		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Non sussistono quote di riserva straordinaria vincolate ex art. 2426 c.c. comma 1 n. 5.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	77		79	(2)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/12/2013
Per imposte, anche differite	79		2	77
	79		2	77

Nei fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	41.291		34.732	6.559

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	34.732	6.559		41.291

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data. L'incremento è determinato dagli accantonamenti dell'anno e dalla rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2012.

D) Debiti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	657.842		898.623	(240.781)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	291.395	123.706		415.101
Debiti verso fornitori	49.730			49.730
Debiti verso imprese controllate	14.252			14.252
Debiti verso controllanti	92.609			92.609
Debiti tributari	13.930			13.930
Debiti verso istituti di previdenza	28.779			28.779
Altri debiti	43.441			43.441
	534.136	123.706		657.842

I **debiti verso banche** sono principalmente connessi all'operazione di finanziamento dell'acquisto delle quote societarie di Idroelettrica Agordina S.r.l., finanziato con l'accensione di un mutuo a 7 anni, la cui quota residua al 31/12/2013 ammonta ad Euro 225.084; la restante parte è costituita dal saldo negativo del conto corrente bancario la cui copertura è garantita da una linea anticipi su fatture.

Si dà evidenza che, nell'operazione di mutuo citata, la società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., con apposita lettera di patronage, si è resa garante della solvibilità nei confronti

dell'istituto di credito erogante.

I **debiti verso fornitori**, costituiti per Euro 28.380 da fatture da ricevere, riguardano principalmente forniture di servizi di progettazione e manutenzione.

I **debiti verso imprese controllate** al 31/12/2013 sono per Euro 12.830 relativi alla gestione di tesoreria, che nell'esercizio è stata condivisa; la restante quota è riferita a fatture da ricevere per interessi passivi a regolazione dei citati rapporti di tesoreria come concordato tra le parti.

I **debiti verso imprese controllanti**, costituiti per Euro 19.409 da fatture da ricevere, sono esclusivamente di natura commerciale e riguardano forniture di servizi generali e specifici effettuate da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

La voce **debiti tributari** accoglie principalmente le ritenute IRPEF operate in qualità di sostituto d'imposta nei confronti di dipendenti e collaboratori.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti prevalentemente debiti verso l'INPS.

La voce **Altri debiti** è così costituita:

Descrizione	Importo
Entro 12 mesi	
Competenze del personale dipendente	41.797
Altri debiti	1.644
Saldo al 31/12/2013	43.441

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i debiti sono contratti tutti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	619.811		703.320	(83.509)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	606.235	672.145	(65.910)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.421)	12.618	(15.039)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	15.714	18.493	(2.779)
Altri ricavi e proventi	283	64	219
	619.811	703.320	(83.509)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferiscono al corrispettivo riconosciuto da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (Euro 519.776) e da Idroelettrica Agordina Srl (Euro 50.620) e dal Comune di San Nicolò (Euro 35.839) per la consulenza e le manutenzioni prestate nel settore delle energie rinnovabili.

Il decremento, rispetto all'anno precedente, dipende principalmente dalle minori attività richieste da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

La **variazione dei lavori in corso su ordinazione** espone il rinvio dei costi sostenuti per attività sulla centrale idroelettrica Moiazza in Comune di Zoldo Alto, già descritto nel paragrafo relativo alle rimanenze dell'attivo circolante, al netto del rigiro dei costi sospesi nel 2012, rifatturati nel corso del 2013 ad ultimazione della manutenzione straordinaria della centrale idroelettrica Digon nel Comune di San Nicolò'.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** accolgono la capitalizzazione di ore di manodopera per le attività finalizzate al realizzo di nuovi impianti di produzione idroelettrica.

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	610.872		663.805	(52.933)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.805	7.800	(2.995)
Servizi	196.278	201.440	(5.162)
Godimento di beni di terzi		816	(816)
Salari e stipendi	295.001	323.035	(28.034)
Oneri sociali	94.993	103.340	(8.347)
Trattamento di fine rapporto	18.534	21.264	(2.730)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	141	141	
Oneri diversi di gestione	1.120	5.969	(4.849)
	610.872	663.805	(52.933)

Costi per servizi

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	Valore bilancio 31/12/2013	Valore bilancio 31/12/2012
Costi per servizi generali da società controllante	74.597	79.026
Manutenzione impianti	51.199	49.057
Compenso all'amministratore	15.768	15.768
Compenso del collegio sindacale	10.098	10.098
Premi assicurativi	8.262	2.850
Consulenze legali	8.236	-
Consulenze amministrative	8.085	6.280
Consulenze tecniche	1.854	21.287
Servizi bancari	583	611
Altri costi per servizi	17.595	16.463
TOTALE COSTI PER SERVIZI	196.278	201.440

Di seguito esaminiamo le voci che rilevano uno scostamento maggiore rispetto all'anno precedente.

Il rilevante decremento delle consulenze tecniche trova giustificazione in una differente rappresentazione delle spese di progettazione. Mentre nel 2012 tali spese erano state capitalizzate tramite lo storno indiretto nella voce A3 di bilancio, nel 2013 si è optato per una capitalizzazione diretta dei costi che pertanto non sono stati rilevati contabilmente nella voce delle consulenze tecniche ma direttamente in quella riferita alle immobilizzazioni in corso.

Per consentire una migliore lettura del dato si precisa che, nel corso del 2013, i costi di progettazione capitalizzati direttamente ammontano ad euro 15.719,40.

L'incremento dei costi inerenti i premi assicurativi dipende dal fatto che, dal 2013, tutte le polizze sono state stipulate direttamente dalla società e non più per il tramite della controllante.

I costi sostenuti per le consulenze legali si riferiscono ad un procedimento amministrativo, attualmente in corso di definizione, promosso da soggetti privati contro la Regione Veneto di fronte al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche e nel quale la società è parte interessata.

I costi per servizi generali erogati dalla controllante si sono ridotti a seguito della diminuzione in capo a quest'ultima dei costi oggetto di riaddebito.

Costi per godimento beni di terzi

Nell'anno 2012 erano qui rilevati i costi inerenti i canoni idrografici versati alla Regione Veneto e alla Provincia di Belluno per lo sfruttamento delle acque a scopo idroelettrico in relazione alle concessioni già ottenute.

Tali costi erano stati peraltro oggetto di capitalizzazione ad incremento, passando per gli incrementi della voce contabile di A4, del valore dei relativi impianti in corso di realizzazione.

Nell'anno 2013 i medesimi costi sono stati portati direttamente ad incremento delle immobilizzazioni materiali in corso e pertanto non sono state rilevate tra i costi per godimento beni di terzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La riduzione del costo del personale è determinata dall'entrata in aspettativa del dirigente a far data dal 01/05/2013.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie principalmente imposte diverse da quelle sul reddito, tasse e diritti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	53.776		(13.250)	67.026

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione	61.698		61.698
Proventi diversi dai precedenti	2.997	2.489	508
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.919)	(15.739)	4.820
	53.776	(13.250)	67.026

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	61.698		
	61.698		

I proventi da partecipazioni si riferiscono alla partecipazione agli utili 2012 nella società controllata Idroelettrica Agordina S.r.l..

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali	2.997				2.997
	2.997				2.997

Sono riferiti ai rapporti di credito intercorsi nell'anno con la società controllante sui quali sono state concesse dilazioni sui termini di pagamento.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2.571	2.571
Interessi medio credito				6.926	6.926
Interessi su crediti diversi		1.422			1.422
		1.422		9.497	10.919

Gli interessi medio credito, pari ad Euro 6.926, si riferiscono al rimborso delle rate di mutuo stipulato con Unicredit S.p.A. per l'acquisto della partecipazione nella società Idroelettrica Agordina S.r.l..

Gli interessi su crediti diversi, pari ad Euro 1.422, sono riferiti ai rapporti di credito intercorsi con la società Idroelettrica Agordina S.r.l., con cui è stata condivisa la gestione di tesoreria.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	240.000			240.000

La svalutazione si riferisce al valore della partecipazione in Idroelettrica Agordina S.r.l., partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, che è passata da un valore di euro 1.050.285 all'attuale valore di euro 810.285. Per approfondimenti si rimanda a quanto già commentato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
			5.837	(5.837)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie		Varie	5.837
Totale proventi		Totale proventi	5.837
Varie		Varie	
Totale oneri		Totale oneri	5.837

Nel corso dell'anno 2013 non ci sono stati oneri o proventi di carattere straordinario.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	12.763		19.641	(6.878)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	14.194	20.015	(5.821)
IRES	1.523	5.524	(4.001)
IRAP	12.671	14.491	(1.820)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.431)	(374)	(1.057)
IRES	(1.429)	(372)	(1.057)
IRAP	(2)	(2)	
	12.763	19.641	(6.878)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	ANNO 2013			ANNO 2012		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		(177.285)			32.102	
Onere fiscale teorico	27,50%		(48.753)	27,50%		8.828
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:						
Ripresa interessi passivi indeducibili		5.198			1.353	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(0,81%)	5.198	1.429	1,16%	1.353	372
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti						
Quota spese di rappresentanza da esercizi precedenti		0			0	
Deduzione interessi passivi anni precedenti		0			0	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	0,00%	0	0	0,00%	0	0
Differenze permanenti:						
Sopravvenienze passive indeducibili		0			4.456	
Dividendi da società partecipata		(58.613)			0	
Proventi non tassabili		0			(5.837)	
Svalutazione partecipazioni in PEX		240.000				
Altre variazioni permanenti		(3.762)			(11.986)	
Totale differenze permanenti	-27,55%	177.625	48.847	(11,45%)	(13.367)	(3.676)
Imponibile fiscale Ires		5.538			20.088	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio			1.523			5.524
Onere fiscale effettivo	(0,86%)			17,21%		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	ANNO 2013			ANNO 2012		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		8.939			39.515	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:						
Costi del personale		408.528			447.639	
Costo personale in distacco		0			0	
Imponibile IRAP teorico		417.467			487.154	
Onere fiscale teorico	3,90%		16.281	3,90%		18.999
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti						
Quota spese di rappresentanza da esercizi precedenti		0			0	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	0,00%	0	0	0,00%	0	0
Oneri Amministratori e co.co.co		24.800			24.525	
Altre variazioni permanenti		335			4.577	
Totale differenze permanenti	0,23%	25.135	980	0,23%	29.102	1.135
Deduzioni	(1,10%)	(117.709)	(4.591)	(1,16%)	(144.679)	(5.643)
Imponibile Irap		324.893			371.577	
IRAP corrente per l'esercizio			12.671			14.491
Onere fiscale effettivo	3,04%			2,97%		

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31-dic-13				31-dic-12			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>		27,50%	3,90%			27,50%	3,90%	
Fondo sval. Crediti	273.304	75.157		75.157	273.304	75.157		75.157
Interessi passivi deducibili nel quinquennio	10.193	2.803		2.803	4.995	1.374		1.374
Credito per imposte anticipate				77.960				76.531

	31-dic-13				31-dic-12			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>		27,50%	3,90%			27,50%	3,90%	
Amm. Mobili Ufficio	282	77	0	77	282	78	1	79
Fondo imposte differite				77				79

Rapporti con parti correlate

Come previsto dall'articolo 2427 punto 22 bis e ter del C.c. tutti i valori e le transazioni con parti correlate sono espressi nelle voci di bilancio, debitamente evidenziati e commentati.

Le transazioni sono effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni di mercato; le operazioni, effettuate nel rispetto della congruità e della rispondenza all'interesse della società, conseguono a convenzioni e contratti debitamente sottoscritti tra le parti.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto e dettagliato nella Relazione sulla gestione

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rinvia a quanto indicato in premessa nei "fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

Altre informazioni

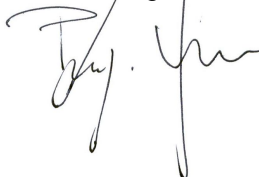
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore, al Collegio sindacale e alla Società di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	15.768
Collegio sindacale	10.098
Società di revisione	5.386

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 11/03/2014

L'Amministratore Unico
Dott. Pier Luigi Svaluto Ferro



Energie Comuni S.r.l.
 Bilancio al 31/12/2013 - Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2013		
(in migliaia di Euro)		
	2013	2012
Flusso monetario da attività di esercizio		
Risultato d'esercizio	(190)	12
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Movimento netto del fondo T.F.R.	7	7
Rivalutazione e Svalutazione partecipazioni	240	
Imposte anticipate/differite	0	0
Autofinanziamento	57	19
(incremento) decremento crediti vs. clienti	(10)	9
(incremento) decremento crediti vs. controllate	12	21
(incremento) decremento crediti vs. controllanti	215	(17)
(incremento) decremento crediti tributari	(12)	20
(incremento) decremento crediti vs. altri	12	(26)
(incremento) decremento magazzino	2	(13)
Incremento (decremento) debiti vs. fornitori	(22)	(32)
Incremento (decremento) debiti vs. controllanti	(9)	13
Incremento (decremento) debiti tributari	(5)	10
Incremento (decremento) debiti vs. altri	(9)	14
Totale flusso da attività di esercizio	231	18
Flusso monetario da attività di investimento		
(incremento) decremento di immobilizzazioni tecniche	(33)	(31)
(incremento) decremento di immobilizzazioni immateriali	(2)	0
(incremento) decrementi di partecipazioni	0	0
Totale flusso da attività di investimento	(35)	(31)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti vs. controllate	(92)	64
(incremento) decremento crediti vs. controllanti	0	39
accensione di mutui	0	0
rimborso di mutui	(97)	(93)
Totale flusso da attività di finanziamento	(189)	10
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO	7	(3)
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(196)	(193)
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO FINALE	(189)	(196)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO INIZIALE al 01/01		
Disponibilità liquide	0	2
Debiti vs. banche	(196)	(195)
Totale	(196)	(193)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO FINALE al 31/12		
Disponibilità liquide	1	0
Debiti vs. banche (attività di funzionamento)	(190)	(196)
Totale	(189)	(196)

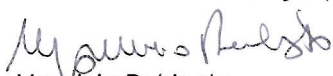
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ai Soci della
Energie Comuni S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Energie Comuni S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della Energie Comuni S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Energie Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico della Energie Comuni S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Energie Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Treviso, 25 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)

ENERGIE COMUNI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 -32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato negativo pari a Euro 190.048.

Il risultato, come già accennato nella Nota Integrativa, è determinato dalla svalutazione della partecipazione nella società Idroelettrica Agordina S.r.l., per un importo pari ad euro 240.000. Tale minor valore costituisce una posta fiscalmente non deducibile e pertanto assolutamente neutrale al fine della determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Al fine di chiarire le logiche che hanno portato a rilevare tale svalutazione, riferiamo che, nel corso dell'anno 2013, è maturato il progetto di conferimento dei rami gas ed idroelettrico, questo in una logica di riassetto dei settori nei quali si sviluppano i business della società Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. e Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. Quest'ultima, con atto del 19/12/2013, ha conferito in Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., in quanto rientrante nel perimetro di conferimento del ramo idroelettrico, la partecipazione in Energie Comuni Srl e, di conseguenza, anche la partecipazione da quest'ultima detenuta in Idroelettrica Agordina S.r.l..

L'Amministratore ha pertanto ritenuto di adeguare il valore della partecipazione alla valutazione predisposta da un esperto indipendente nell'atto di conferimento dei rami gas ed idroelettrico, pur ritenendo opportuno precisare che tale valutazione rientra in un'operazione straordinaria tra le società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., e come tale estranea all'ambito d'azione di Energie Comuni S.r.l. e alle scelte gestionali della stessa.

Inoltre, come verrà precisato nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del bilancio, la società sarà oggetto di fusione per incorporazione con la società controllante ossia con Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.. Le attività sinora portate avanti troveranno, in una logica di maggior integrazione, continuità nell'interesse di proseguire sulla strada dello sviluppo del settore delle energie rinnovabili.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Pur considerando le dovute premesse esposte nella parte introduttiva della presente relazione, confermiamo che la società ha proseguito nel corso dell'esercizio appena concluso e tuttora prosegue, nel consolidamento di ruoli operativi nei segmenti della produzione e del trading nel settore dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.

I ricavi di competenza dell'anno 2013 si riferiscono alle prestazioni verso le società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ed Idroelettrica Agordina S.r.l.; quest'ultima è proprietaria dell'impianto di produzione di energia idroelettrica "Sarzana" della quale la società ha acquisito la partecipazione totalitaria nel 2009. Per questa centrale sono tuttora in fase di progettazione le ipotesi di potenziamento che porteranno ad incrementare i ricavi in misura considerevole, in quanto, oltre all'aumento della produzione, sarà possibile fruire della tariffa di cessione incentivata.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività è stata svolta nella sede secondaria di Belluno, via Masi Simonetti, 20.

La società è stata soggetta a direzione, coordinamento e controllo da parte di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. fino alla data del 31 dicembre 2013. A far data dal 01/01/2014, rientrando nel conferimento del ramo idroelettrico di cui si è detto in premessa, è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Prosegue lo sviluppo di iniziative e progetti nel settore delle energie rinnovabili, e prevalentemente in quello idroelettrico, attraverso il consolidamento di quanto avviato negli ultimi anni, ovvero l'ultimazione delle ultime fasi autorizzative di impianti da realizzarsi in proprio o per conto dei Comuni.

Altre attività sono certamente quelle connesse alla gestione degli impianti in esercizio, sia da un punto di vista tecnico, comprensivo anche degli eventuali adeguamenti d'impianti previsti dalla normativa vigente, sia da un punto di vista amministrativo, tra cui anche la predisposizione per conto dei Comuni di eventuali richieste di rinnovo di concessioni di derivazione in scadenza.

Risultano invece ridimensionate rispetto agli scorsi esercizi nuove analisi e selezioni di ulteriori opportunità presenti nel territorio provinciale, in quanto, a seguito delle numerose richieste di derivazione presentate negli ultimi anni in provincia di Belluno, appaiono oramai piuttosto limitati corsi d'acqua con caratteristiche interessanti di potenziale energetico (salto e portata) che risultino liberi da precedenti istanze, oppure non soggetti a particolari vincoli, anche recentemente introdotti dalla normativa regionale (ad. esempio, l'individuazione dei cosiddetti "siti non idonei").

Altra attività svolta dalla società su sollecitazione dei Comuni interessati, è quella di supporto nelle fasi istruttorie di nuove richieste di concessione (da parte di soggetti privati), al fine di predisporre le opportune osservazioni e/o contestazioni ai progetti volte a tutelare gli interessi delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel comparto delle energie rinnovabili le opportunità di intervento, su scala provinciale, continuano a costituire un ambito significativo sia per dimensione che per redditività attesa, nonostante le recenti novità normative volte a ridurre l'entità delle incentivazioni per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Ci si riferisce in particolare alla delibera AEEG 618/2013 che, a partire dal 01/01/2014, ridefinisce lo schema applicativo ed i valori dei cosiddetti Prezzi Minimi Garantiti (prezzi amministrati a cui i piccoli produttori elettrici possono cedere l'energia immessa in rete), oltre al DL "Destinazione Italia", convertito in Legge il 22 febbraio 2014, il quale introduce l'eliminazione dei richiamati Prezzi Minimi Garantiti per impianti idroelettrici e fotovoltaici sopra determinati valori di potenza e prevede la possibilità di rimodulazione delle tariffe onnicomprensive, i cui dettagli sono ad oggi rimandati a future disposizioni da parte del GSE.

Rimane in ogni caso in vigore, l'attuale contesto incentivante introdotto per il triennio 2013-2015 dal DM 06/07/2012 che, come noto, ha introdotto rispetto al passato delle rilevanti novità nelle modalità di accesso ai meccanismi d'incentivazione, prima ancora delle variazioni quantitative degli incentivi stessi. Assume infatti rilevanza, per le iniziative aziendali in corso, l'introduzione di un contingentamento dell'energia massima incentivabile, prenotabile attraverso il meccanismo di iscrizione in appositi registri introdotti dal decreto. Tale novità, introduce un margine di incertezza relativamente all'ottenimento degli incentivi, con la necessità, nel caso, di dover rivalutare i piani economico-finanziari di alcune iniziative.

Restano esclusi da tale meccanismo di contingentamento gli impianti idroelettrici realizzati su condotte esistenti (impianti su acquedotto), senza aumenti di portata derivata e fino a 250 kW di potenza di concessione, per i quali l'accesso all'incentivo è certo, se in esercizio entro il 31/12/2015.

La società sta procedendo anche su iniziative con tali caratteristiche, posto che in tali casi debbano essere individuati opportuni accordi coi soggetti formalmente titolari delle concessioni idropotabili (Comuni e/o Comunità Montane).

Queste iniziative di micro-impianti su acquedotto, tra l'altro, sono assoggettate a procedure autorizzative più

snelle e possono beneficiare dei progressi tecnologici degli ultimi anni i quali hanno portato ad una decisa riduzione delle soglie dimensionali di convenienza attraverso il miglioramento delle macchine di piccola taglia.

Sul piano prettamente aziendale, si conferma la rilevanza (pur su scala locale) delle iniziative industriali perseguite.

Va altresì sottolineato il ruolo strategico, che fa della società il veicolo per la garanzia, a favore delle realtà locali interessate territorialmente, di massima partecipazione ai benefici.

Relativamente al contesto di riferimento, si segnalano, quali fattori rilevanti, l'irrigidimento dell'offerta di credito sui mercati finanziari, legato alle note componenti congiunturali, e la presenza, a livello politico anche locale, di riflessioni sull'impatto ambientale dell'utilizzo per fini di produzione elettrica dei corsi d'acqua. Vale inoltre la pena di evidenziare l'impatto determinato dalle lungaggini burocratiche connesse all'iter di autorizzazione di nuovi impianti, che si ripercuotono sia in una dilatazione dei tempi previsti, sia in maggiori costi progettuali.

Queste tematiche, assieme alla già citata evoluzione prospettica degli incentivi, sono ben presenti nelle analisi e valutazioni su cui si basano le iniziative intraprese e richiedono costante attenzione.

Comportamento della concorrenza

Il contesto si mantiene delicato, a causa degli aspetti generali appena menzionati, cui si sommano le conseguenze del rilevante interesse economico delle singole iniziative. Ogni impianto sconta, di conseguenza, la potenziale azione concorrente da parte di soggetti a compagine sociale privata, che in più occasioni si è anche concretizzato in ricorsi legali verso il competente Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Tuttavia, il medesimo interesse da parte di privati può rappresentare un'opportunità qualora si intenda cercare di monetizzare eventuali autorizzazioni ottenute, attraverso diverse modalità operative (cessioni, partecipazioni, altro...)

Come detto, Energie Comuni S.r.l., assieme alla capogruppo, persegue la valorizzazione del ruolo delle collettività locali interessate, attraverso il veicolo delle pubbliche amministrazioni competenti per territorio. In questo percorso, intende operare in modo equilibrato sotto il profilo ambientale, si propone di ottenere l'adesione partecipata delle comunità locali e persegue un assetto patrimoniale adeguato.

La società continua a collocarsi, pertanto, non in veste di concorrente dei soggetti privati operanti nel settore, ma quale strumento per il mantenimento dei vantaggi delle iniziative a livello locale. Questa formula, di sintesi tra approccio imprenditoriale e valorizzazione delle risorse economiche presenti nelle zone della provincia, in ambiti già sofferenti per vario grado di marginalità, rappresenta la vera missione del gruppo ed individua la linea portante di azione, storica e prospettica.

Clima sociale, politico e sindacale

Si segnala che in considerazione dell'unitarietà del soggetto originante le società, permane un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori costituita a livello interaziendale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	606.235	672.145	(65.910)
Costi esterni	188.910	184.914	3.996
Valore Aggiunto	417.325	487.231	(69.906)
Costo del lavoro	408.528	447.639	(39.111)
Margine Operativo Lordo	8.797	39.592	(30.795)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	141	141	-
Risultato Operativo	8.656	39.451	(30.795)
Proventi/oneri diversi	283	64	219
Proventi e oneri finanziari	53.776	(13.250)	67.026
Rettifiche di valore attività finanziarie	(240.000)	0	(240.000)
Risultato Ordinario	(177.285)	26.265	(203.550)
Componenti straordinarie nette	-	5.837	(5.837)
Risultato prima delle imposte	(177.285)	32.102	(209.387)
Imposte sul reddito	12.763	19.641	(6.878)
Risultato netto	(190.048)	12.461	(202.509)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.101	-	2.101
Immobilizzazioni materiali nette	201.280	168.074	33.206
Partecipazioni finanziarie ed altri crediti esigibili oltre l'esercizio	926.916	1.165.487	(238.571)
Capitale immobilizzato	1.130.297	1.333.561	(203.264)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(41.291)	(34.732)	(6.559)
Altre passività a medio e lungo termine	(77)	(79)	2
Passività a medio lungo termine	(41.368)	(34.811)	(6.557)
Capitale immobilizzato netto	1.088.929	1.298.750	(209.821)
Rimanenze di magazzino	10.197	12.618	(2.421)
Crediti verso Clienti	30.592	21.038	9.554
Altri crediti	570.035	798.556	(228.521)
Attività d'esercizio a breve termine	610.824	832.212	(221.388)
Debiti verso fornitori	(49.730)	(72.355)	22.625
Debiti tributari e previdenziali	(42.709)	(52.272)	9.563
Altri debiti	(137.472)	(150.704)	13.232
Passività d'esercizio a breve termine	(229.911)	(275.331)	45.420
Capitale d'esercizio netto	380.913	556.881	(175.968)
Capitale investito netto	1.469.842	1.855.631	(385.789)
Patrimonio netto	(1.042.615)	(1.232.663)	190.048
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(123.706)	(225.084)	101.378
Posizione finanziaria netta a breve termine	(303.521)	(397.884)	94.363
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.469.842)	(1.855.631)	385.789

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	704	324	380
Disponibilità liquide ed azioni proprie	704	324	380
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(291.395)	(293.401)	2.006
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) (*)	(12.830)	(104.807)	91.977
Debiti finanziari a breve termine	(304.225)	(398.208)	93.983
Posizione finanziaria netta a breve termine	(303.521)	(397.884)	94.363
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(123.706)	(225.084)	101.378
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(123.706)	(225.084)	101.378
Posizione finanziaria netta	(427.227)	(622.968)	195.741

(*) Si tratta di debiti di natura finanziaria verso la società controllata.

Si evidenzia il decremento dell'indebitamento finanziario verso la controllata per Euro 91.977.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria *	1,1	1,2
Indebitamento**	0,7	0,8
Tasso di copertura degli immobilizzi ***	1,1	1,1

* (disponibilità finanziarie+crediti a breve termine) / debiti a breve termine

** (debiti-disponibilità finanziarie) / patrimonio netto

*** (patrimonio netto + debiti a medio-lungo termine) / capitale immobilizzato

L'indice di liquidità primaria conferma il sostanziale equilibrio finanziario della società. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice d'indebitamento, in calo (-0,1) rispetto al precedente esercizio, denota l'equilibrio fra fonti di finanziamento esterne ed interne. La diminuzione trova spiegazione nella riduzione dell'esposizione debitoria principalmente verso gli istituti di credito e la società partecipata.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, invariato rispetto al precedente esercizio, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati copre l'ammontare degli immobilizzi, con un discreto margine di struttura.

Investimenti

Nell'esercizio si rilevano investimenti per circa euro 35 mila, riferibili principalmente ai costi sostenuti per le attività volte all'ottenimento delle concessioni di sfruttamento impianti idroelettrici, alle capitalizzazione delle ore interne e alle consulenze prestate per gli impianti Rio Rin in comune di Lozzo di Cadore, Rio Canedo in comune di Zoldo Alto, Cridola Basso in comune di Lorenzago di Cadore e Bordina Alto in comune di Taibon Agordino, per i quali la società ha assunto iniziativa diretta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile, non risulta nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto nell'esercizio rapporti, dettagliati sotto il profilo economico e patrimoniale in Nota integrativa, con:

- la società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., che al 31 dicembre 2013 deteneva una quota del 99% e che esercita l'attività di direzione e coordinamento; tali rapporti hanno riguardato attività di progettazione, di gestione tecnica ed amministrativa di impianti idroelettrici, nonché attività di studi ed analisi nel settore delle energie rinnovabili;
- la società controllata Idroelettrica Agordina S.r.l., a partecipazione totalitaria; tali rapporti hanno riguardato la gestione dell'attuale impianto di produzione idroelettrica e le attività di analisi e progettazione relative al suo potenziamento;
- con la società controllata Idroelettrica Agordina S.r.l., sussistono rapporti di credito/debito di natura finanziaria in quanto la gestione della tesoreria è stata effettuata in parte in modo condiviso.

I suddetti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Crediti diversi	Debiti diversi	Ricavi	Costi
Bim Gsp S.p.A.	475.959	92.609	0	0	522.773	79.409
Idroelettrica Agordina S.r.l.	50.621	1.422	15	12.830	112.319	1.422

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. I debiti diversi verso la società controllata Idroelettrica Agordina Srl, sono debiti di natura finanziaria originati da una gestione condivisa della tesoreria.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile

La società opera, anche attraverso la propria controllata, in un settore energetico regolamentato, nel quale la complessità dell'evoluzione normativa e l'evoluzione dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili rappresentano l'elemento di rischio di business principale. In tale contesto l'azienda ha sviluppato competenze e professionalità nell'ambito del settore idroelettrico e delle energie rinnovabili in generale che rassicurano l'amministratore circa la qualità della gestione aziendale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società non ha sottoscritto, nel corso dell'anno 2013 e nemmeno nelle annualità precedenti, strumenti finanziari derivati. Nel contempo non sono mai state effettuate operazioni finanziarie strutturate di copertura rischi.

Sul piano generale, si sottolinea che le modalità di affidamento delle attività da parte della controllante non comportano il trasferimento di rischi significativi alla Società.

Le fonti di finanziamento esterne della società sono reperite con contratti che prevedono l'applicazione di tassi d'interesse variabili. In particolare, l'operazione di mutuo prevede un tasso la cui variazione dipende dal tasso Euribor a 3 mesi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, in data 04 febbraio 2014, l'assemblea dei soci di Energie Comuni S.r.l. ha deliberato di dare all'Amministratore Unico indirizzo per portare a compimento tutti gli adempimenti necessari a definire l'operazione di fusione per incorporazione di Energie Comuni S.r.l. nella capogruppo Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio in corso continua a rappresentare il consolidamento delle funzioni industriali nel settore delle energie rinnovabili in attesa, come evidenziato nel precedente paragrafo, di valorizzare le competenze e gli asset aziendali all'interno della nuova società controllante Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Quest'ultima, a far data dal 01/01/2014 con il conferimento del ramo d'azienda settore idroelettrico ad opera di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., è divenuto il soggetto di riferimento che si occuperà di sviluppare tutte le iniziative inerenti il settore delle energie rinnovabili.

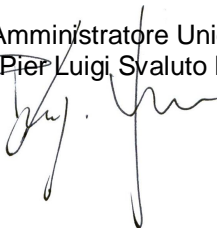
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di dare copertura alla perdita d'esercizio, pari ad Euro 190.048, con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 11/03/2013

L'Amministratore Unico
Dott. Pier Luigi Svaluto Ferro



ENERGIE COMUNI SRL

Sede legale: Via Tiziano Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno (Bl)

Iscritta al Registro Imprese di Belluno al n. 00293380259

Codice fiscale – P.IVA n. 00293380259

Capitale sociale €200.000,00 i. v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Bim Belluno Infrastrutture s.p.a.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013 (ai sensi dell'art. 2429 2° c. del Codice Civile)

Alla Assemblea dei Soci della società Energie Comuni s.r.l.

Signori soci,

relativamente alla attività svolta da questo Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2013, va premesso che gli sono attribuiti i doveri e poteri previsti agli articoli 2403 e 2403 bis c.c. relativi alla attività di vigilanza, ispezione e controllo. Per il controllo legale dei conti e la certificazione di Bilancio l'incarico è affidato alla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young s.p.a." Per entrambi gli organi sussiste l'obbligo di provvedere alla stesura ed al deposito presso la sede sociale della propria Relazione al Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2429 2° comma c.c..

Considerazioni preliminari

Ci è stato regolarmente comunicato nei termini di legge il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, redatto dall'organo amministrativo unitamente alla Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e relativi allegati previsti ai sensi di legge.

Principi di comportamento

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013, periodo durante il quale abbiamo continuato ad espletato l'attività di vigilanza "in prorogatio" rispetto alla naturale scadenza

del nostro mandato che si è avuta con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2010, l'esame è stato condotto secondo quanto previsto dalla normativa di legge vigente ed in particolare ci siamo ispirati alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" acquisendo gli elementi necessari per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti attendibile nel suo complesso.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro parere.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

(artt. 2403 – 2403 bis c.c.)

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni con l'organo amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ottenendo, dall'organo amministrativo, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, effettuate dalla società, per le loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere nel corso dell'esercizio sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società tramite l'esame dei documenti aziendali; abbiamo acquisito le informazioni necessarie attraverso i colloqui con i responsabili delle funzioni.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione avvalendoci delle informazioni dei responsabili delle funzioni, del soggetto incaricato al controllo legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali.

- Abbiamo verificato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né sono pervenuti esposti.
- Con riferimento al Bilancio in esame, per gli aspetti non legati al controllo legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.
- Abbiamo preso atto che, durante l'esercizio 2013, la società, la cui quota di partecipazione del 99% è detenuta dalla controllante Bim Gestione Servizi Pubblici spa, ha proseguito l'attività di progettazione, gestione amministrativa e tecnica di impianti idroelettrici nonché l'attività di studio ed analisi nel settore delle energie rinnovabili prevalentemente in favore della società capogruppo e della controllata valutando di volta in volta le opportunità presenti nel territorio provinciale; la società ha svolto inoltre l'attività di progettazione per la realizzazione di iniziative industriali in proprio.
- Abbiamo preso atto che in data 19 dicembre 2013 l'assemblea degli azionisti della controllante Bim Gestione Servizi Pubblici spa ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda della distribuzione gas metano e di quello idroelettrico alla società Bim Belluno Infrastrutture spa, includendo nel conferimento del ramo idroelettrico la partecipazione in Energie Comuni srl. e di conseguenza la partecipazione da questa detenuta nella società Idroelettrica Agordina srl. Pertanto, a seguito di tale operazione, la società è passata sotto il controllo e coordinamento di Bim Belluno Infrastrutture spa, con effetti civilistici decorrenti dal 1° gennaio 2014.
- Abbiamo preso atto che il risultato economico negativo d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Energie Comuni srl è determinato dalla svalutazione della partecipazione nella società Idroelettrica Agordina srl, partecipazione totalitaria acquisita nel 2009 da Energie Comuni srl., pari ad Euro 240.000;

- Abbiamo verificato che, a seguito della svalutazione suddetta, la perdita che scaturisce dal Bilancio d'esercizio 2013 della società non comporta riduzioni del capitale sociale oltre il terzo non dovendo quindi ricorrere al disposto dell'art. 2446 c.c..
- Abbiamo seguito i rapporti con la società controllata Idroelettrica Agordina srl, relativi alla gestione e manutenzione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica "Sarzana", di proprietà della società controllata, e le attività di analisi e progettazione volte al suo potenziamento.
- Abbiamo effettuato presso la società le verifiche periodiche, escluso il controllo legale dei conti.
- Abbiamo avuto uno scambio di informazioni con i revisori incaricati al controllo legale dei conti ed alla certificazione del Bilancio societario, secondo il disposto dell'art. 2409 septies c.c., dal quale non sono emersi dati, informazioni, osservazioni o eccezioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Ricordiamo che la responsabilità della redazione del Bilancio compete all'organo amministrativo mentre è di nostra competenza esprimere un parere sul Bilancio in base alle attività di verifica svolte.

Il Progetto di Bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'assemblea, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio negativo di € 190.048 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	1.741.825
Passività	€	699.210
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	€	1.232.663
Utile d'esercizio	€	(190.048)
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	€	0

Il **Conto Economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	619.811
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	610.872
Differenza	€	8.939
Proventi ed oneri finanziari	€	53.776
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(240.000)
Proventi ed oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	(177.285)
Imposte sul reddito d'esercizio	€	(12.763)
Utile d'esercizio	€	(190.048)

Per quanto riguarda le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'organo amministrativo ha fornito nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato d'esercizio.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 c.c.;
- lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico risulta conforme alle richieste del Codice Civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del c.c. così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale dettate dall'art. 2424-bis c.c.;
- dai controlli effettuati si è rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 2425 bis c.c., i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale ed indicati al netto di resi, sconti, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- la Nota Integrativa predisposta dall'organo amministrativo è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed in particolare dell'art. 2427; contiene anche le indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione comprese quelle di carattere fiscale;

- il Collegio prende atto che sono presenti in Nota Integrativa le informazioni previste dall'art. 2427-bis e ter c.c. relative ai "rapporti con parti correlate";
- relativamente a quanto previsto dall'art. 2428 c. 2, punto 6-bis c.c., indicazione del valore equo "fair value" degli strumenti finanziari e sottoscrizione di "strumenti finanziari derivati", il Collegio prende atto che la società, nel corso del 2013, non ha posto in essere operazioni di questo tipo e che ne ha dato adeguata informazione nella Relazione sulla Gestione.

Conclusioni

Abbiamo esaminato il Bilancio chiuso al 31.12.2013 e riteniamo che nel suo complesso sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Pertanto:

- considerando le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato al controllo legale dei conti e condividendone il giudizio espresso nella propria relazione accompagnatoria al Bilancio,
- alla luce di quanto esposto nella nostra Relazione,
- non rilevando motivi ostativi né obiezioni,

il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e propone all'Assemblea di approvarlo così come redatto e presentato dall'organo amministrativo concordando con la proposta dello stesso in merito alla copertura della perdita d'esercizio con utilizzo della riserva straordinaria.

Belluno, lì 26 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente - Marrone Annalisa
 Sindaco effettivo - D'Ambrosi Galeazzo Osvaldo
 Sindaco effettivo - Dal Pont Giordano

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Annalisa Marrone', the second is 'Galeazzo Osvaldo', and the third is 'Giordano Dal Pont'. The signatures are written in a cursive, flowing style.